

Covid-Info – Nota informativa del 29 ottobre 2020

La Task Force «Prospettive Tirocinio 2020» riunisce Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro. Si impegna a garantire procedure comuni e uniformi a livello nazionale. Alla luce dell'attuale situazione epidemiologica e delle decisioni assunte dal Consiglio federale il 28 ottobre 2020, nella formazione professionale si pongono questioni di carattere operativo.

Qui di seguito i principali obiettivi comuni da realizzare:

- nei limiti del possibile le procedure ordinarie devono essere mantenute;
- tutti i partner si impegnano per evitare ripercussioni negative sulla formazione professionale; ciò riguarda in particolare il processo di scelta della professione;
- le competenze stabilite per legge rimangono valide;
- la collaborazione tra i partner ha funzionato, d'ora in poi verrà intensificata;
- le misure vengono attuate in maniera coordinata a livello nazionale.

A) Situazione particolare COVID-19: decisioni del Consiglio federale del 28 ottobre 2020

Nella riunione del 28 ottobre 2020 il Consiglio federale ha adottato diverse misure valide a livello nazionale per arginare il forte aumento dei contagi da coronavirus.

Le disposizioni per i vari livelli formativi sono le seguenti (art. 6 ordinanza COVID-19 situazione particolare, RS 818.101.26):

- livello secondario II (formazione professionale di base): escluso dal divieto delle lezioni presenziali. Ciò riguarda l'insegnamento presso i tre luoghi di formazione (aziende di tirocinio, scuole professionali e corsi interaziendali);
- formazione professionale superiore: [per saperne di più visitare il sito della SEFRI](#) ;
- formazione continua: [per saperne di più visitare il sito della SEFRI](#).

B) Appello: preservare nei limiti del possibile il processo di scelta della professione

La situazione attuale complica il normale processo di scelta della professione (p. es. fiere delle professioni, stage d'orientamento, colloqui di lavoro, ecc.). L'obiettivo è permettere ai ragazzi e ai loro genitori di farsi un'idea completa della formazione professionale e delle opportunità di carriera che offre, anche in una situazione difficile come quella attuale.

Al momento la Task Force sta valutando soprattutto le ripercussioni dell'annullamento delle fiere delle professioni e sta studiando insieme ai partner competenti alcuni formati alternativi.

La Task Force incoraggia le aziende di tirocinio a continuare a investire nella formazione professionale e a offrire posti di tirocinio anche nel 2021. Nel quadro delle misure adottate per stabilizzare il mercato dei posti di tirocinio e sensibilizzare il settore economico sull'importanza della formazione professionale, la Task Force ha lanciato a metà ottobre una «challenge» in cui le aziende che si impegnano per la formazione professionale fanno sentire la loro voce. Più aziende parteciperanno, maggiore sarà il successo della campagna #ProApprendistato.

Il loro esempio, infatti, convincerà altri imprenditori a seguire questa strada e attirerà verso la formazione professionale i giovani e i loro genitori. Per partecipare: www.proapprendistato.ch

C) Durante la formazione professionale di base

L'insegnamento presso i tre luoghi di formazione (aziende di tirocinio, scuole professionali e corsi interaziendali) prosegue nel rispetto delle prescrizioni emanate dal Consiglio federale e dall'UFSP (v. cap. A).

Le aziende di tirocinio sono chiamate a rispettare le disposizioni legali e a permettere agli apprendisti di continuare a frequentare le scuole professionali e i corsi interaziendali. Qualora ciò non fosse possibile per ragioni epidemiologiche occorre concordare eventuali deroghe con le organizzazioni del mondo del lavoro (oml) competenti a livello cantonale. L'oml presenterà un'apposita domanda di esonero temporaneo per tutti gli apprendisti all'ufficio cantonale della formazione professionale. Quest'ultimo può esonerare singole aziende di tirocinio soltanto in particolari situazioni di emergenza.

I corsi interaziendali trasmettono competenze pratiche e seguono una logica di tipo aziendale. Le esperienze compiute nella primavera 2020 hanno dimostrato che è molto difficile se non impossibile veicolare correttamente i contenuti dei corsi interaziendali con l'insegnamento a distanza. Qualora vengano adottate nuove misure a livello cantonale o nazionale bisogna assolutamente tenere conto di questo aspetto.

La Commissione per la formazione professionale della Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP) si riunirà a metà novembre per valutare se, alla luce della crisi del coronavirus, gli apprendisti hanno bisogno di corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Ciò permetterà, se necessario, di adottare ulteriori misure a livello partenariale.

D) Procedure di qualificazione 2021: istituito un gruppo di lavoro

Gli apprendisti e i candidati di cui all'articolo 32 LFPr (qualificazione professionale degli adulti) devono avere la possibilità di conseguire anche nel 2021 un titolo professionale pienamente valido e riconosciuto sul mercato del lavoro. I candidati alla maturità professionale invece devono poter ottenere l'attestato di maturità professionale, necessario per accedere alle scuole universitarie professionali.

L'obiettivo è svolgere le procedure di qualificazione (PQ) 2021 (formazioni professionali di base ed esami cantonali di maturità professionale) secondo le modalità consuete stabilite nelle ordinanze in materia di formazione e nell'ordinanza sulla maturità professionale federale. In particolare deve essere preservata l'importanza degli esami pratici.

Affinché tutti gli attori possano prepararsi per tempo allo svolgimento delle PQ 2021, il 29 ottobre 2020 la Task Force ha istituito un apposito gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei partner e diretto dalla SEFRI. Lo scopo principale sarà garantire il coordinamento tra gli attori, i partner e le varie regioni del Paese, nel rispetto delle competenze di ognuno.

[Mandato del gruppo di lavoro](#)

E) Programma di promozione «COVID-19»

Il programma di promozione «Posti di tirocinio COVID-19» permette alla Confederazione di sostenere progetti in via prioritaria, nei limiti dei crediti disponibili. Sono interessati i seguenti settori: coaching e mentoring dei giovani che cercano un posto di tirocinio, mantenimento e creazione di posti di tirocinio, assegnazione dei posti, elaborazione di nuovi modelli formativi e prevenzione dello scioglimento dei contratti di tirocinio. I Cantoni e le organizzazioni del mondo del lavoro possono così contare su una serie di misure e strumenti di comprovata efficacia.

[Programma di promozione](#)

Referenti e ulteriori informazioni

- Le misure e le disposizioni politico-sanitarie sono di competenza dell'[Ufficio federale della sanità pubblica](#).
- Le aziende di tirocinio, i centri CI e le scuole professionali devono rivolgersi agli [uffici cantonali della formazione professionale](#).
- Gli enti e responsabili delle formazioni professionali di base devono rivolgersi alla [SEFRI](#). Richieste particolari possono essere esaminate anche dalle associazioni mantello nazionali.
- Gli apprendisti devono rivolgersi all'azienda in cui lavorano, alla scuola o all'ufficio cantonale della formazione professionale.
- La formazione professionale superiore (esami federali, scuole specializzate superiori) è di competenza della [SEFRI](#).

Per saperne di più:

www.taskforce2020.ch/it